La Provincia Edizione Nazionale

16-APR-2025
da pag. 9 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Alessandra Rosati
Tiratura, diffusione e lettori non disponibili (DS0006901)

DATA STAMPA
44° Anniversario

L'associazione chiama in causa il Governo sugli aumenti registrati rispetto al 2019

Bollette, Confcommercio: «A marzo luce + 53,5%, gas +88,2 serve intervento»

«Servono interventi altrettanto decisi su altri fronti strategici per la competitività del sistema, a cominciare dal nodo energia». Lo ha detto il presidente di Confcommercio, Carlo Sangalli, alla conferenza di apertura del ventiquattresimo Forum dell'associazione. «Quella dei consumi, infatti, non è l'unica preoccupazione - ha aggiunto -. Perché oggi i prezzi dell'energia sono ancora molto elevati, con un pesante impatto sulle bollette di famiglie e imprese, in particolare quelle del terziario di mercato: per queste imprese, a marzo 2025, le tariffe dell'energia elettrica hanno registrato un incremento del 53,5% rispetto alle tariffe pre-crisi del 2019, quelle del gas addirittura dell'88,2%. Su questo tema, le misure adottate dal Governo non sono ancora sufficienti. Servono interventi strutturali, a cominciare da un nuovo impulso all'efficienza energetica, all'incremento della produzione rinnovabile e, certamente, anche al nucleare sostenibile per il quale recentemente il Governo ha varato la legge delega - ha sottolineato Sangalli -. Ma anche dalla revisione complessiva di tutte le componenti fiscali e parafiscali che gravano sulle bollette energetiche».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30516 - SL_LAZ